

Al verso punta determinazione che attribui-
 sce erroneamente al polo portatore di C₃ Selva la
 possibilità di fornire al Consorzio Cellino Meduno
 il prescritto quantitativo d'acqua, e in corso via-
 zione coi due Ministeri, per far elevare dal 30%
 al 60% anche il contributo per C₃ Zul, dimo-
 strando agli stessi l'insopprimibile e determi-
 nante funzione di detto bacino, per poter met-
 tere a disposizione del premencionato Consorzio
 la massima portata prescritta, e per consentire
 la coesistenza della utilizzazione agricola ed in-
 dustriale del portatore.

La produzione realizzata e la germeo
 di fornire alla Montecatini in sostituzione di
 energia precedentemente dataci, 31 Kw/h a fine
 ottobre e le nostre previsioni sono di completa-
 re la sostituzione alla Montecatini stessa nei
 primi mesi del 1966.

Abbiamo d'altra parte effettuato per i re-
 centi periferi degli operai del settore elettrico (cui
 nessuno della SATE ha aderito) una fornitura di
 potenza all'Enel di 1.5 Kw/h.

Sottoponiamo alla Vostra considerazione il fatto
 che per tale energia l'Enel offre un prezzo di
 L./Kwh 6 contro le L./Kwh 16,30 che l'Enel ha
 esatto da noi a seguito della fornitura di potenza
 effettuata nel febbraio del corrente anno di
 cui fu data notizia in occasione dell'ultima riunio-
 ne del Consiglio.

Abbiamo anche iniziato la fornitura di

energie al Cotomificio

~~SAI~~



Veneziano di Pordenone utilizzando una nostra linea che va dalla nostra Centrale di Istrago ad una stazione di trasformazione a Torre di Pordenone del Cotomificio Veneziano.

Tale linea di 26 km fu ultimata nell'ottobre dello scorso anno, a meno di poche centinaia di metri di attraversamento di altre linee per le quali l'Enel, malgrado noi avessimo tutte le autorizzazioni, si negava l'esecuzione.

A seguito dell'intervento del Ministero dell'Industria, l'Enel ci ha dato finalmente nello scorso ottobre l'autorizzazione agli allacciamenti, pur affermando di continuare ad opporsi all'esercizio della linea in quanto non ha concesso la nostra Società ed il Cotomificio Veneziano di Pordenone.

Come sopra detto, abbiamo deciso di iniziare ugualmente la fornitura di energia per la PA/CI ed il Cotomificio Veneziano anche in mancanza della autorizzazione all'esercizio del Ministero dei LL.PP. che non ci è pervenuta a seguito dell'atteggiamento dell'Enel.

6° - Edilizia Civile e Rurale

Nel 1965 sono stati spesi circa 124 milioni per lavori di edilizia civile e rurale.

Sono stati ultimati i lavori di costruzione di un fabbricato destinato ad abitazioni per impiegati tecnici, di 10 appartamenti con un complesso di 52 vani.

Sono stati eseguiti i lavori di risanamento

di un fabbricato rurale in località Vemarie con tre appartamenti, di una casa rurale in località Portelle con due appartamenti, di una casa rurale in località Casali di Sopra con due appartamenti ed un ufficio poderoale di una porzione di fabbricato in Torviscosa Centro con due appartamenti.

È stato ultimato l'impianto di riscaldamento centralizzato di 12 case operaie del Centro di Torviscosa con un complesso di 144 appartamenti.

Torviscosa dispone ora di un totale di 834 alloggi di proprietà SAIEI.

Nella nuova lottizzazione realizzata in località Forcelli di Sotto sono dalla SAIEI a disposizione dei diseredati desiderosi di costruirsi una propria casa, poco più stati assegnati 11 lotti di terreno e la Società ha già realizzato i servizi necessari (strada, recinzione, fognaio).

Nello scorso periodo estivo è stato provveduto ad una sostanziale trasformazione dei fabbricati che ospitano la Scuola Professionale "Aldo Mariotti": sono state realizzate due nuove aule ed una batteria di servizi igienici e si è provveduto al radicale ammodernamento delle installazioni esistenti.

Desidero fare presente la viva simpatia con la quale è vista la Scuola Professionale "Aldo Mariotti" dalla popolazione della zona che continua ad indirizzare i suoi figli per quella specializzazione professionale

Spagnoli:



85

che le esigenze dell'industria nella
me delle tecniche sempre più richieste.

La nostra Scuola Professionale ha nei
suoi vari corsi 115 allievi.

Segnaliamo con soddisfazione che l'Inglese
che gestisce la nostra Scuola "Aloisio Marinotti"
nella constatazione dei suoi positivi risultati, ha
desiderato di darle maggiore importanza ammettendo
ad essere sotto lo stesso nome "Aloisio Marinotti".
La Scuola di Torviscosa è in direzione emanata
da Torviscosa.

Lo Consociate

Terra Apuliae

È stato ereditato il Tappo di una parte del
e' eucalitteto di Trisais riservando una porzione
legnosa di mst. 93.000 di cui il 47% d'eucalyptus
globulus ed il 53% di portulaca. Il legno è stato
portato a Torviscosa.

La parte media di questo primo turno di
utilizzazione dell'eucalitteto boschivo di Trisais è stata
di 176 mst/ha.

Resta da utilizzare altrettanta massa legno-
sa il cui abbattimento verrà effettuato nel corso del
e' anno 1966.

Normale l'andamento dell'esercizio
dell'azienda agraria di Manfredonia (L. 100 circa).
S.p.l.

La produzione della S.p.l. il cui esercizio è ter-
minato il 30 Settembre, è stata di cassette 112.424 contro
cassette 112.493 del precedente esercizio.

Le previsioni di chiusura del bilancio si presentano soddisfacenti, consentendo la corretta remunerazione del capitale.

8° Generalità

Nel quadro generale di Torino sono comuni ed abbiamo depurato un ottimo terreno di circa ha. 73 con adeguata dotazione di fattori rurali ad est dell' Apenino.

Abbiamo d'altra parte venduto al prezzo di L. 2 miliardi per ha. un terreno di ha. 34 destinato all' impianto di industrie che hanno voluto insediarsi nella zona industriale creata intorno all' Ansa/Corso.

Tale area che è in destra del fiume Corso e rientra nella delimitazione della zona industriale verrà passata dal Comune di Torino al Comune di San Giorgio di Nogaro.

Abbiamo d'altra parte allo studio in base a direttive datci dal Presidente, progetti di nuovi impianti la cui realizzazione trova la sua convenienza oltre che nelle particolari condizioni industriali che sono state create a Torino anche nella situazione di agevolazioni fiscali e finanziarie determinate dalle note "zona industriale".

9° Conclusioni

Il dato diminuito profitto sulla cellulosa ed i gravi danni apportati all' esercizio agricolo dai malfrapi della scorsa estate hanno determinato una diminuzione dei profitti rispetto alle previsioni.

Peraltro la...
te nel modo
di sperare il
corrente anno
SAIEI lavoro
produttivo.
Questa è
SAIEI deter
ptiale del T

AL VERSANTE

CONTI CORRENTI POSTALI
Attestazione del versamento
o certificato di addebito

di L. **200**
di Lire **DUECENTO**

eseguito da **S. A. I. C. I.**
Società Agricola Industriale
Cassa Italiana - Società per Azioni
MILANO

Via **Via Carnale N. 6**
sul c/c N. **1/2665** intestato a:
1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
LIBRI SOCIALI
17 NOV. 1965

Adit (*) _____ 19__

MILANO 17 NOV 1965
428
del direttore
1965
Ufficiale di Poste

E' OBBLIGATORIO INDICARE A TERZO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

di
76%
Visto
gata ta
17 N
lano, 11

delle produte Te
Alle ore
in Torino
Società per o

Peraltro la compagnia è stata approvata nel modo che è stato indicato ed è motivo di speranza il fatto che ora e fino alla fine del corrente anno tutte le fabbriche e tutti gli impianti SAIEI lavorano e lavoreranno a pieno ritmo produttivo.

Questa è ancora una prova della forza delle SAIEI determinata dalle preveggenti politiche industriali del Presidente "appiunarsi" quadrimestre si può prevedere il raggiungimento di una media mensile di 1.300 Tonn. pari al 76% della capacità produttiva totale" - fo. stillo. approvate.

N. 72.183 di repertorio

Visto per la validazione annuale

Pagata tassa concessione con boll. N. 438

del 17 NOV 1965 in L. 200.-

Milano, li 19 NOV 1965



archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Verbale

della seduta tenuta dal Consiglio di Amministrazione
1° Aprile 1966

Alle ore 16 del 1° aprile 1966 si è riunito in Torviscosa il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare sul seguente
Ordine del giorno

- 1° Relazione sull'andamento della gestione sociale;
- 2° Bilancio al 31 dicembre 1965 e deliberazioni relative;
- 3° Convocazione dell'Assemblea;
- 4° Varie eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Signori: Marinotti Cav. del Cav. Dr. Franco. Presidente, Marinotti Dr. Paolo. Vice Presidente, Brunetti Ing. Alessandro - Amministratore Delegato e Direttore Generale, Andreoletti Mag. Antonio, Amphileri Domenico, Prodiu Dr. Giovanni, Berizzi Ing. Pietro, Crespi Dr. Emilio, Prosti Ing. Luigi, Marinotti Primo, Oddasso Dr. Aldo, Ricotti Avv. Piero, Razzini Sen. Avv. Aldo, Sante Maria Avv. Luigi, anche nella sua qualità di Segretario del Consiglio, Decchi Dr. Ing. Luigi, Bosuero, Serani Mag. Carlo e Territori Sen. Avv. Viziolo.

Partecipano inoltre il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Luigi de Blasio di Palizzi ed il Sindaco effettivo Sig. Odoardo Masini.

Assume la presidenza il Cav. del Cav. Dr. Franco Marinotti, che presta giustificazione dell'Amministratore in. le Prof. Vincenzo Sangalli e del Sindaco effettivo Dr. Angelo Corridori, consta: to e dichiara la piena validità della riunione e passa allo svolgimento del purriferato ordine del giorno.

- 1° Relazione sull'andamento della gestione sociale;
- 2° Bilancio al 31 dicembre 1965 e deliberazioni relative

Invitato dal Presidente, l'Ing. Alessandro Brunetti.

Stanzani.



Ti segue la seguente relazione, distribuita in copie, unitamente al Bilancio al 31 dicembre 1965, o, Tutti i presenti, relazione di cui all' allegato A) al presente verbale.

Il Presidente illustra poi il Bilancio ed il conto ferrote e profitti al 31 dicembre 1965, Tempestivamente messo a disposizione del Collegio Sindacale unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione, e chiudendosi in pareggio contabile, previa assecurazione al fondo ammortamenti dell'interpassivo attivo di L. 1.349.991.350 emergente dal conto economico e rientrate nei limiti ammessi dal fisco per l'ammortamento ordinario delle varie categorie di capitali.

E' da dopo aver sinteticamente riassunto le cause dello scorcio nella produzione di cellulosa, esposte nella relazione letta dall' Ing. Alessandro Brunetti, come in rilievo che l'utile lordo delle gestioni e ammontato a L. 4.385.386.043 (contro L. 4.983.248.548 dell'esercizio 1964) e che l'esame dei conti economici rivela come la diminuzione verificatasi sia in massima parte dovuta al minor importo contabilizzato nell'esercizio 1965 sulle attività sociali all'estero.

Sottolinea poi che le importazioni e tasse sono diminuite di circa L. 69 milioni, ma che, per contro, le spese generali e diverse sono aumentate di circa L. 58 milioni, più che altro in conseguenza delle maggiori quote di compenso sul finanziamento concesso, verso la fine dell'esercizio 1964, dall'Istituto

Mobiliare Italiano: gli interessi passivi sono pure aumentati di circa L. 242 milioni, per i maggiori interessi corrisposti al detto Istituto, solo in parte compensati dai minori interessi passivi bancari.

Rilevo inoltre che nell'esercizio in esame è stata totalmente operata la somma di L. 445.208.307 pari alla quota parte a nostro carico, su quanto complessivamente investito in ricerche di idrocarburi ed effettuato all'estero in collaborazione con altre note Società italiane, ricerche che purtroppo si sono concluse negativamente.

Passando poi al confronto tra la situazione finanziaria del Bilancio al 31 dicembre 1965 e quella dell'esercizio precedente, egli pone in evidenza le seguenti principali variazioni:

All'Attivo: un aumento di circa L. 2.780 milioni nell'attivo immobilizzato, pari alla differenza tra gli incrementi e le diminuzioni verificatesi nell'esercizio in esame e precisamente:

tra l'aumento di L. 2.920 milioni circa dovuto per L. 1.170 milioni ai nuovi impianti idroelettrici dell'Ato Meana e Silisig; per L. 450 milioni alle nuove centrali termoelettriche; per L. 250 milioni alla Fab. Bric di parte permelinica; per L. 310 milioni al nuovo impianto di scortecciatura; per L. 180 milioni a lavori vari negli Stabilimenti cellulosa e pasta cloro; per L. 110 milioni ai nuovi gioielli; per L. 100 milioni all'acquisto di macchinari per la lavorazione del latte; per L. 200 milioni al rinnovamento periodico del parco macchine ed all'acquisto di attrez.

nature agricole; per L. 65 milioni all'acquisto di terreni e per L. 85 milioni a sistemazioni e migliorie e fabbricati civili ed a spese varie; e la diminuzione di circa L. 140 milioni dovuta: per L. 40 milioni alla cessione di terreni e per L. 100 milioni alla vendita di macchinari vari praticamente inutilizzabili.

Un aumento di circa L. 992 milioni nelle merci e scorte, derivante soprattutto dalla maggior consistenza delle scorte diverse; un incremento di circa L. 435 milioni nei crediti verso la clientela e una diminuzione di circa L. 936 milioni nei crediti diversi, per la minor consistenza degli anticipi effettuati ai fornitori ed infine una diminuzione di circa L. 490 milioni nei conti diversi debitori, pari alla differenza tra gli aumenti e le diminuzioni verificatesi nell'esercizio. Le principali variazioni in diminuzione in questa voce riguardano: le anticipazioni colturali, le spese aumento capitale, il pagamento su mandato I.M.I. i crediti verso l'intendente di Finanza per rimborsi vari e le spese per ricerche idrogeologiche che, come precedentemente detto, sono state totalmente operate nell'esercizio. Le variazioni in aumento si riferiscono alle spese di acquisto di terreni di terzi ed ai lavori di officine in corso.

72 Passivo: l'aumento del capitale sociale di 10 e 15 miliardi deliberato, in sede straordinaria, dall'Assemblea del 28 aprile 1965 ed attuato nel dicembre dello stesso anno; un aumento di circa L. 33 milio-

ni nelle riserve legali, giusta quanto deliberato in
 sede ordinaria dalla predetta Assemblea; un au-
 mento di circa L. 1.275 milioni negli ammortag-
 menti, pari alla differenza tra lo stanziamento
 effettuato per l'esercizio 1965 e le diminuzioni rela-
 tive ai crediti eliminati nell'esercizio stesso; un
 aumento di oltre L. 44 milioni nel fondo assegni
 vitalizi e di previdenza e di L. 89 milioni circa
 nel fondo indennità anzianità del personale;
 una diminuzione di circa L. 12 milioni nel
 riparto utili esercizi precedenti; per l'utilizzo
 parziale deliberato dalla predetta Assemblea del
 28 aprile 1965: una diminuzione di L. 2.100 mi-
 lioni nei debiti verso Società collegate conseguente
 all'aumento di capitale già sopra giudicato; una
 diminuzione di quasi L. 350 milioni nei debiti
 verso fornitori e un aumento di quasi L. 109
 milioni nei debiti diversi; aumentati di circa
 L. 2.309 milioni i debiti verso Banche e dimi-
 niti di L. 1.850 milioni circa i debiti verso Banche
 o, meglio Terence, diminuiti di L. 324 milioni
 i debiti verso l'Istituto Mobiliare Italiano in seguito
 all'avvenuto pagamento delle rate di ammortamento
 maturate nell'esercizio 1965 ed infine una dimi-
 nuzione di oltre L. 713 milioni nei conti diversi
 ereditari.

Ha quindi luogo un'ampia discussione al termi-
 ne della quale il Consiglio, unanimemente, approva il
 Bilancio ed il conto perdite e profitti al 31 dicembre
 1965, come presentati, nonché le comunicazioni

del Presidente e la relazione sull'andamento della gestione sociale.

Indi il Consiglio, sempre all'unanimità, approva la relazione agli Azionisti, nel testo predisposto.

3° Convocazione dell'Assemblea

Su proposta del Presidente, il Consiglio, all'unanimità, delibera di convocare gli Azionisti in Assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Milano, Via Cernaia 5, per il 30 aprile 1966, alle ore 11, con il seguente:

Ordine del Giorno

- 1° Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2° Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1965 e deliberazioni relative;
- 3° Nomina di Amministratori, previo determinazione del loro numero.

Nessuno più chiedendo la parola ed essendo esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 18.

Il Presidente

 Il Segretario


Relazione al Consiglio di Amministrazione Allegato A)

1° Azienda Agraria

Le produzioni agricole conseguite nel 1965, confrontate a quelle del 1964 sono:

	1965		1964	
	Q. Li	Q. Li/kg	Q. Li	Q. Li/kg
- Frumento	14.820	25,33	17.750	32,68
- mais ole. ripro. durione (permente)	3.060	13,88	7.310	32,63
- mais ole. macine	2.330	19,66	8.050	47,00
- cereali minori	120	-	175	-
- porro	160	14,34	1.550	34,47
- coesq	-	-	370	-
- foraggi (rapportati a fieno)	87.720	62,83	87.590	61,22
- betole ole. zucchero	4.530	184,59	-	-
- Tronchi di pino disidratato di medie	3.360	-	4.850	-
- frutto	14.580	-	14.000	-
- latte crudo (alle ptalle)	52.780 =		52.690 =	
	Et. 10,80 capo/piorino		Et. 10,44 capo/piorino	
- carne per il mercato	2.703		5.190	

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Il valore della produzione lorda dell'Azienda Agraria (cereali, frutto, foraggi, latte e relativi prodotti di trasformazione, equine di pino ecc.) è risultato di L. 1.930.000.000 pari ad una produzione lorda vendibile per ha. di L. 390.000, in confronto delle L./ha. 400.000 conseguite nel 1964 e che rappresentavano il massimo raggiunto: tale risultato tenuto conto delle gravi avversità meteorologiche verificatesi nell'estate 1965, con ferma il buon giudizio dell'Azienda.

Fruttiferi

La superficie di terreno investita a pereti e meleti è di ha. 181.

La produzione, malgrado i danneggiamenti subiti, ha mantenuto il livello del 1964, e si è che appare ragionevole se si considera la maggior produttività dei fruttiferi in rapporto alla loro età (fra i 4 e 4 anni).

Le piante non hanno subito danni col il loro stato vegetativo è soddisfacente.

Stalle

Lo stato del bestiame non ha dato luogo ad alcuna anomalia.

Anche nel 1965, come di consueto, il Veterinario Provinciale ha effettuato due controlli penestrati, confermando la totale assenza di T. B. e. È stata inoltre introdotta, come reso obbligatorio per legge nazionale, la vaccinazione antitubercolare dell'intero allevamento.

La dotazione zootecnica agricola al 31 Dicembre 1965 è la seguente:

- bovine lattifere	n.° 1.479	
- bovine da allevamento	n.° 1.316	m. 2.695
- suini da riproduzione	n.° 148	
- suini all'ingrasso	n.° 818	
- suini lattini	n.° 138	n.° 1.094
	<u>Totale capi</u>	<u>m. 3.789</u>

Centro latte

Il Centro Latte ha lavorato nel 1965 hl. 60.550 di latte (nel 1964 hl. 52.855) colle seguenti produzioni.

mi che si raffrontano a quelle del 1962:

	1965	1964
- latte alimentare pastorizzato Q.L.	47.805	30.740
- formaggi	590	880
- burro	90	168

Si sono prodotti inoltre yogurt e formaggi.
Centro Frutta

Nel 1965 si sono confermati i buoni risultati di conservazione della frutta particolarmente nelle celle ad atmosfera controllata.

Nella scorsa primavera la nostra frutta, così conservata, ha trovato buona accoglienza e buoni sfacimenti di numerazione sul mercato austriaco oltre che nell'ambito regionale.

Pioppeti

La consistenza al 31 Dicembre 1965 delle piante pioppi sia aziendali che extraazienda è la seguente:

- in Azienda:

pioppeti specializzati	ca. 1.849 piante	n. 567.917
pioppeti di riserva	"	" 84.018
	piante	<u>n. 651.935</u>

- extraazienda:

pioppeti specializzati	ca. 1.53 piante	n. 233.643
pioppeti di riserva	"	" 44.441
	piante	<u>n. 278.084</u>

Si ha un totale di n. 930.019 piante ed ca. 2.602 investimenti a pioppeti specializzati.

Nel 1965 si è raggiunto il turno regolare di abbattimento dei pioppeti avendo i primi impianti con seguito il decimo anno d'età.

Nei grossissimi anni i pioppeti daranno disponibilità di legname da 40.000 a 50.000 Tom. per anno.

L'attuale gestazione del mercato del legname di pioppo che registra una caduta del prezzo da 200 Lire nell'ordine del 30% rispetto ai prezzi di pochi anni addietro, per cui è economicamente difficile che si concluda in breve tempo, consiglia di porre un tempo di attesa nello sfruttamento dei pioppeti in ciclo di abbattimento, talché ora lo sfruttamento viene limitato alle piantagioni che meglio si prestano all'utilizzo nelle usanze tedesche, ritardando l'abbattimento di quelle che hanno maggiore quantità di ammassamenti di qualità superiore da destinare al mercato.

All'inizio dell'annata agraria l'Azienda ha predisposto, iniziandone l'attuazione con le prime semine autunnali e con i successivi lavori primaverili, il proprio piano culturale ed operativo, in base al quale si prevedono le seguenti produzioni:

	Q. di	Q. di / ha
- formento	21.000	35
- mais da riproduzione (semente)	8.000	45
- mais da macina	8.000	45
- foraggi (rapportati a fieno)	95.000	65
- cereali minori - sorgo - colza	500	
- bietole	12.500	360
- tronchi di pioppo	360.000	
- olivestrato di medie	10.000	
- frutta	20.000	

- latte crudo (alla stalla) 57.300 = Lt. M/ capo/giorno
- carne per il mercato 6.000

Per il Centro Latte è delineato un programma di lavorazione, integrato con acquisti da Torvis, per 73.000 Lt. di latte e per il Magazziniere la produzione di Q. Q. 24000 di miscele alimentari per bestiame.

Si prevede una produzione lorda di L. 2.050.000.000 (pari a L. 410.000 per ettaro).

2. - Andamento e produzione delle fabbriche Cellulose

Le produzioni di cellulose nell'esercizio 1965 confrontate con quelle del 1964 (che rappresentano il massimo raggiunto nello stabilimento di Torviscosa), sono:

		nel 1965	nel 1964
- cellulose tessile	Tonn.	87.848	92.238
- cellulose per carte (compreso riciclaggio)	"	15.051	9.946
Totale	Tonn.	92.328	102.184

Nella precedente relazione fu esposto come la diminuzione di produzione di circa Tonn. 10.000 è stata determinata da un minor assorbimento da parte degli stabilimenti del Gruppo di circa 18.400 Tonn. di cellulose tessile per fiocco, solo in parte compensata dall'esportazione in Argentina di Tonn. 7.000 alla Consociata Sniaga, dalla produzione di Tonn. 1.500 di cellulose per cellofan all'Interfan di Napoli e dall'aumento di produzione di cellulose per carte di circa 5.000 Tonn.

In tal modo le giacenze del Magazzino delle

cellulosa sono state portate a valori bassi.

I prezzi internazionali della cellulosa da costo sono discesi dal 18 Novembre 1965 del 5 ÷ 6% (eui si aggiungono sempre prezzi particolari): i prezzi della cellulosa tessile che erano saliti dell' 1,5% dal 1° Gennaio 1965 sono poi discesi del 3% dal 1° Gennaio 1966.

Il costo della manodopera industriale è salito dalle medie di L. per 735 nel 1964 a L. per 845 nel Dicembre 1965.

Per contenere gli aumenti di costo, nella suddetta situazione, si è operata una revisione degli organici con qualche conseguente riduzione e si è iniziata una riorganizzazione della manutenzione la cui spesa media mensile rispetto al primo semestre 1965 si è ridotta del 20% nel secondo semestre 1965 e di un ulteriore 5% nel primo trimestre del 1966.

Nel primo trimestre 1966 la produzione di cellulosa è stata di circa Tonn. 23.800.

Il Presidente ha disposto che la Saici e la Smig, col massimo sforzo di collaborazione, passino all'impiego industriale nella produzione di filato continuo di cellulosa prodotta da Catipaglia e Tordiscola coi più opportuni adattamenti tecnici.

Tale impiego - col graduale aumento della necessità di mantenere la qualità del filato - è stato iniziato negli stabilimenti di Padova, Maputo e Napoli con una particolare cellulosa prodotta industrialmente, dopo favorevoli prove di laboratorio e si ha

ragione di ritenere che le direttive del Gruppo Fre. potente avrà l'auspicato successo.

D'altra parte stiamo nel campo cartario producendo, anche da miscele di essenze, cellulose che incontrano il favore del mercato ed il livello delle nostre vendite in questo settore, in questo inizio d'anno, si mantiene soddisfacente.

Tenute conto degli impegni presi per il 1966 con la Sniaga e coll'Auterjan, è probabile sperare che nel 1966 la produzione in Torsviken fosse superiore a quella del 1965.

Abbiamo iniziato l'anno con notevoli percentuali di legno e residui da ritirare nei contratti 1965: abbiamo in corso trattative per gli acquisti del legno corrispondenti alla produzione del secondo semestre, nei riguardi dei quali abbiamo fatto fronte comune con gli altri principali produttori di cellulose europei acquirenti, come noi, dei mercati giapponese, rumeno, ungherese e cecoslovacco.

Prevediamo di poter effettuare tali acquisti a prezzo sostanzialmente ridotto.

Le Autorità doganali volendo, dopo i fatti che menzionammo nella precedente relazione - ottenere un atteggiamento comprensivo, hanno aderito a proporre più i saldi dei contratti 1965 in corso di ritiro ai prezzi più bassi finora accumulati.

Vi sono fondate speranze per un abbassamento nel 1966 dei costi della cellulosa.

È entrato in funzione come abbiamo annunciato, l'impianto di portecciatura del legno che

Stefano



permette colgo più
moderna automazione e con i conseguenti più
bassi costi la perstecceatura più del faggio aequi-
stato con costeeie per la cellulosa, più del pappo
destinato alla produzione di pasta semichimica.

Pasta semichimica

Nell'esercizio 1965 sono state prodotte paste
semichimiche:

- nei tipi prezzi	Tonn.	11.693
- nei tipi Bianchi	"	5.671
Totale		<u>17.364</u>

La produzione si è andata gradualmente svilup-
pando nel corso dell'anno, parallelamente al-
l'introduzione di vari tipi di semichimica nell'in-
dustria cartaria.

Nel primo trimestre 1966 si è raggiunta
una media di produzione mensile di Tonn. 2.400.
La situazione delle richieste ci fa ritenere che la produ-
zione complessiva per i vari tipi di semichimica potrà
nell'anno raggiungere Tonn. 30.000 circa.

L'unico inconveniente di questa attività è la
grande pluralità di tipi che la clientela richiede
talvolta in esclusiva: i passaggi da un tipo
all'altro diminuiscono la produzione e perciò
stiamo studiando di avviare parzialmente ciò
coll'installazione di un programmatore elettronico.

Ci è stato possibile in questa situazione di richie-
ste aumentare leggermente i prezzi di vendita: i
profitti di questa produzione permettono un rapido
ammortamento delle spese portate per questo

impianto.

È interessante notare che forniamo la Courrociato, neiliame, Siace e cui corte Vergous poi uti. Lizzate anche per tutti gli imballi in cartone occor. srenti al Gruppo Smig.

Sodio/Cloro

Le produzioni nell'esercizio 1965 sono state:

- soda Tonn. 38.060 (nel 1964 Tonn. 37.809)
- cloro archivio storico digitale comune di Torviscosa 33.933 di cui utilizzate Tonn. 33.573 (nel 1964 Tonn. 33.760)
- idrogeno Mmc. 10.656.800 (nel 1964 Mmc. 10.586.520)
(di cui 8.550.000 inviati allo stabilimento Caprolattame)

Prodotti clorati.

- Ipoclorito di sodio. La produzione nel 1965 è risultata di Tonn. 17.731 contro le Tonn. 22.098 del 1964.

La contrazione va ulteriormente accentuandosi nel corrente anno; la produzione del 10° trimestre 1966 è di circa Tonn. 4.000 contro le Tonn. 5.300 del corrispondente periodo del 1965.

- Acido cloridrico al 33%. La produzione nel 1965 è stata di Tonn. 7.131 contro Tonn. 7.665 nel 1964. Un nuovo allacciamento con lo stabilimento Smig per la produzione del caprolattame è in funzione dal 10 febbraio per riconvertire all'impianto di sintesi dell'acido cloridrico l'idrogeno di rifiuto dalla idrogenazione dell'acido benzoleo.

Così si rendono disponibili per l'impianto di idrogeno.

Stefani



zione ulteriori circa 100 me/la di iodopieno permettendo la maggiore produzione con iodopieno di elettrolimi di circa 100 kg/ore di caprolattame con migliore sfruttamento di quell'impianto Suis. D'altra parte la produzione di acido cloridrico ha sempre tutto l'iodopieno di cui ha bisogno. La combustione degli rifiuti della liquefazione cloro, realizzata sui due impianti di sintesi dell'acido cloridrico, ha fornito i risultati previsti più come riduzione di consumo di soda per la preparazione ipoclorito più come flessibilità nella produzione dell'ipoclorito stesso.

- Cloro liquido - Sono state prodotte nel 1965 Tonn. 29.404 contro le Tonn. 28.959 del 1964.

E' stata realizzata l'installazione di n. 6 nuove celle di elettrolisi che sono entrate in funzione gradualmente nei mesi di Gennaio e Febbraio 1966.

La produzione del 1° trimestre 1966 risulterà di circa 9.950.000 U.E. contro le 9.490.000 U.E. prodotte nel corrispondente periodo del 1964.

E' in corso l'installazione dell'elettrofiltra per cloro di cui si prevede l'entrata in servizio nel prossimo mese.

Nel riguardi dei costi, è da segnalare che il prezzo del mercurio dopo la giunta massima di circa 14.000 L./kg. si è ora portato sulle 8.000 L./kg.

Per quanto concerne i prezzi di vendita discesi nel 1965 non si intravedono miglioramenti per il prossimo futuro.

La produzione di cloro è tutta collocata per il 1° pe.

mezzogiorno 1966, mentre per il 2° semestre sono ancora in corso le trattative per raggiungere il collocamento totale.

30. Impianti all'Estero

A seguito del progetto inviato in Russia dalla Saici, gli Enti Russi hanno comunicato la loro intenzione di inviare a Torviscosa una missione per visitare l'impianto Saici.

Loz South Study Viseose ha comunicato la propria intenzione di procedere al più presto alla costruzione dell'impianto per cellulose già da tempo allo studio.

Sono stati inviati sul posto due tecnici della Saici per discutere con il Governo locale e impostazione del macchinario necessario.

Abbiamo in corso varie altre trattative per impianti di cellulose all'estero.

40. Energia Elettrica

La produzione totale di energia elettrica nel 1965 è stata di 307 GWh di cui 155 GWh idroelettrici e 152 GWh termoelettrici.

Tale energia è stata utilizzata, oltre che dalle utenze del Gruppo anche per restituire alle Montecatini 39 GWh.

Le caldaie della Nuova Centrale Termoelettrica fornite dalla Steimüller, è ancora in contestazione col fornitore per il comportamento dei tubi evaporatori.

Sull'impianto di Concentrazione del Lineificio è stata apportata una modifica suggerita dal costruttore consistente in una piezolarazione dei lampi che facilita il mantenimento.

Spertig.



mento delle pulizie degli scambiatori di calore, con le conseguenze della possibilità di produrre una maggiore quantità di liquido concentrato pari a circa il 10%.

L'esercizio delle dighe di Ca' Selva, ha confermato pienamente l'esito positivo dei diagrammi costruiti mediante una serie di iniezioni fatte a diverse profondità sulla roccia sulla quale si fonda il manufatto.

Per il totale completamento dell'opera manca solo la realizzazione di un progetto che l'Ing. Sechi ha studiato in collaborazione con il Laboratorio Sperimentale di Idraulica della Università di Padova, per l'effettuazione degli scarichi di superficie sulla spalla sinistra.

Il progetto tiene conto delle particolari esattezze sintetiche della roccia sulla quale i tre grandi canali convoglianti le acque di scarico (che possono raggiungere nelle massime piene la portata di 300 mc/sec.) devono essere costruiti con una pendenza di circa 35°. Il progetto è stato provato su modello dal suddetto Laboratorio con risultati pienamente favorevoli. La costruzione verrà realizzata prossimamente e si prevede di portarla a termine entro Ottobre.

Con il compimento di questo opera, la diga di Ca' Selva potrà raggiungere, con la gradualità prescritta dal Servizio Idrico del Ministero dei LL. PP., il massimo livello di invarso (495 s.m.) e potrà smaltire, tenuto conto dell'effetto di laminazione, la massima piena (525 mc/sec.).

Loq digg di Cq'Zul Bq completato nell'anno 1965 l'invaso sperimentale e pertanto tutto l'impianto è in normale esercizio.

Entro il 1° settembre del corrente anno, sarà possibile effettuare il collaudo ufficiale definitivo.

Il volume utile di 17 milioni di mc. di acqua (rispetto ai 31 totali) che è possibile invasare nel bacino di Cq' Selva con l'attuale limitazione permette di captare e regolare le prevedibili piene del Cq' primario primario, consentendo così un esercizio probabilmente del tutto regolare.

Sono stati portati a compimento il montaggio ed il collaudo degli automatismi che telecomandano dalla Centrale di Meduno (che funge da centrale pilota) le nuove Centrali di Chivolis e Valino: sono in fase di costruzione gli automatismi che consentiranno di comandare sempre da Meduno anche le Centrali di Colle e Strapo.

Questi automatismi permetteranno di ridurre il personale, riducendo i costi di produzione.

I consumi di energia Saici da parte delle utenze del Gruppo aumenteranno nel 1966 probabilmente di circa 40 Gwh in relazione all'installazione delle nuove celle al Sodio/Cloro, all'incrementato produzione di pasta perminiera ed alla fornitura allo stabilimento di Pordeone del Cotomificio Venetiano.

Prevedibilmente la disponibilità di energia elettrica degli Impianti Saici nel 1966 consentirà di coprire i fabbisogni con un piccolo margine da verrà utilizzato

Spary.



per completare la restituzione alle Montecatini (sono già stati restituiti nel 1° trimestre 1966 ulteriori 8 q.t.).

5: Consociate

Terra Apuliae

I terreni nella zona di Manfredonia si sono rivelati poco adatti per la produzione dell'eucaliptus. Venendo quindi a mancare l'interesse ai fini dell'industria che è alla base di queste iniziative, è stata decisa la vendita di detti terreni: l'Azienda Paglietta e Postò Berardi è già stata venduta.

Sono in corso trattative per la vendita dell'Azienda Vares del Tavoliere.

Nella Tenuta di Trisaino, nell'agro metapontino - che nel 1965 ha inviato a Torviscosa mt. 23.000 di legno - sono pronti per il taglio circa 20.000 mt. di legno eucaliptus nostrato e globulus. Nel frattempo sono state preordinate dal Consorzio di Bonifazi vari lavori tendenti allo scopo di facilitare l'esportazione mediante la creazione di piste e la costruzione di un ponte sul canale Pantanello.

SFIL

La SFIL ha chiuso il 30 settembre 1965 il suo bilancio soddisfacentemente con la consueta riduzione di capitale.

Nel 1° semestre del nuovo esercizio (dal 1° ottobre 1965 al 31 marzo 1966) sono state prodotte solo 39.578 cassette contro 54.461 cassette dell'analogo periodo dell'esercizio scorso.

La flessione di produzione ha costretto a riduzione

di orario ed a mettere operai in Cassa Integrazione.

6° Conclusioni

Le risultanze dei conti economici dell'esercizio 1965 riflettono le difficoltà che erano state previste nella nostra relazione di un anno fa e che sono state esposte nella precedente e presente relazione.

La produzione della cellulosa è la gestione che ha presentato nel 1965 i risultati economici inusualmente più bassi essenzialmente per le tre ragioni: diminuzioni di produzione, aumento dei costi del legno e della manodopera, prezzi di vendita senza adeguate variazioni.

Le prospettive economiche nel 1966 delle varie gestioni possono sintetizzarsi come segue.

Le risultanze economiche della gestione agricola - a prescindere dalle condizioni meteorologiche che furono nel 1965 eccezionalmente avverse - dipenderanno molto dall'andamento del mercato del legno: se questo si risolleva dall'attuale situazione - a nostro parere determinato da circostanze anomale - le risultanze economiche della nostra Azienda Agricola che entro pochi anni di piena maturazione delle sue piantagioni, dovrebbero potenzialmente moltiplicare.

Ottime sono le previsioni economiche relative alle gestioni della pasta per i bambini e buone quelle della gestione elettrica.

La gestione Soda/Cloro potrà fornire delle maggiori

Spagnoli



capacità produttiva se, come si può logicamente sperare, si troverà la possibilità di collocamento di tutto il cloro nel 2° semestre 1966: i ricavi si presentano però bassi per il livello di prezzi di vendita che dovremmo però ormai avere toccato il punto più basso.

Citiamo la possibilità di conseguire una riduzione delle tasse determinata dal fatto che con questo anno si potranno esentare dall'imposta di Rischio Mobile i profitti derivanti dalla gestione dei nuovi Impianti Idroelettrici, della produzione di pasta semibrinchiata, della Concentrazione del Liscio Vio e della nuova Centrale Termoelettrica in quanto questi impianti sono stati costruiti nell'ambito della Legge 1595 del 16 dicembre 1961.

Il problema nel 1966 - che è poi essenziale ai fini del risultato economico complessivo - rimane quello della produzione della cellulosa.

Malgrado gli abbassati prezzi di vendita interannuali - che prevedibilmente non avremo variazioni - vi è ragione di sperare in un migliore risultato per la possibilità di diminuire i costi più con i provvedimenti in corso di attuazione, più ancora più col la riduzione dei prezzi di acquisto del legno.

Peraltro ai fini del risultato economico il fatto di maggiore importanza è rappresentato dalla possibilità di aumentare il volume della produzione realizzando la direttiva del Signor Presidente di impiegare la cellulosa di Torino nella produzione

ne del raion.

Verbale

delle sedute Tenute dal Consiglio di Amministrazione
il 30 Aprile 1966

Verbale depositato
in atti del Notaio
Dr. Quest.
RL 21-6-1966
al N. 61040 di Rep.

Il 30 aprile 1966, alle ore 12, si è riunito
in Milano, presso la sede sociale, Via Cernaia 8,
il Consiglio di Amministrazione della Società per
deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1°- Nomina dell'Amministratore Delegato e delega
di poteri;

2°- Nomina di un Membro del Comitato esecutivo.

Sono presenti gli Amministratori Signori: M^{re}.
Marinotti Cav. del Cav. Dr. Franco - Presidente, Mari-
uotti Dr. Paolo - Vice Presidente, Brunetti Ing.
Alessandro - Direttore Generale, Andreoletti Ing.
Antonio, Amphileri Domenico, Berizzi Ing. Pietro,
Breschi Dr. Emilio, Crosti Ing. Luigi, Marinotti Rino,
Voldaro Dr. Alois, Ricotti Av. Piero, Sante Maria
Av. Luigi anche quale Segretario del Consiglio,
Secchi Dr. Ing. Luigi Lorenzini e Ceram Raf. Carlo.

Prendono parte alla riunione anche il Dr. Luigi
de Blasio di Palizzi - Presidente del Collegio Sindacale
ed il Signor Odoardo Marini Sindaco effettivo.

Il Cav. del Cav. Dr. Franco Marinotti assume
la presidenza della riunione e, previa giustificazione
degli Amministratori e del Sindaco assenti, convalida
e dichiara la piena validità delle sedute.

Invita quindi il Consiglio a voler deliberare
sugli argomenti di cui al sopraindicato ordine

del giorno, sia
Brunetti oggi de
dalle cariche di
strazione e di
riello Amminis
dinario.

Il Consiglio
del polo interm
E' Ing. Alessandro
Terzi conferitigi
23 febbraio 1966

Inoltre il
artemitori il polo
sandro Brunet
Vo.

Null'altre
nessuno chiedea
riolto la riunio

AL VERSANTE

CONTI CORRENTI POSTALI
Attestazione del versamento
o certificato di addebito

di L. 200
di Lire DUECENTO

S.A.I.C.I.
Società Agricola Industriale per la
Cellulosa Italiana Società per Azioni
titolare del C/C N. 7
residente in MILANO
Via Cernaia N. 8
sul c/c N. 1/26651 intestato a:
1° UFFICIO L.G.E. - ROMA
LIBRI SOCIALI

Adde (1) 16 NOV 1966 19

MILANO 26

219 16 NOV C
N. del librettario ch. 9
1966
Ufficio di Fidej.

PUBBLICAZIONE INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Segreto
N. 7
Vis
Pegata
del 16
Milano,



del piosso, ricordando che l'Ing. Alessandro Brunetti oggi decaduto, per decorso del termine, dalle cariche di Membro del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato è stato rieletto Amministratore dall'odierna Assemblea ordinaria.

Il Consiglio all'unanimità, con l'astensione del solo interessato, rielege Amministratore Delegato l'Ing. Alessandro Brunetti confermandogli tutti i poteri conferitigli con deliberazione con numero del 23 febbraio 1965.

Inoltre il Consiglio, sempre all'unanimità, astentosi il solo interessato, rielege l'Ing. Alessandro Brunetti Membro del Comitato Esecutivo.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara periolta la riunione alle ore 12,20.

Il Presidente

 Il Segretario


N. 74213 di repertorio

Visto per la validazione annuale

Pagata tassa concessione con boll. N. 219

del 16 NOV. 1966 in L. 200

Milano, li 18 NOV. 1966



Verbale

della riunione consiliare tenutasi il 16 febbraio 1967

Il 16 febbraio 1967, alle ore 15,30, si è riunito, in Torriscosa, il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1° - Commissione del Presidente Marinotti;
- 2° - Nomina Presidente, cariche sociali e conferimento poteri;
- 3° - Esame della gestione sociale e del progetto di bilancio dell'esercizio 1966 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4° - Varie ed eventuali.

Prendono parte alla riunione gli Amministratori Signori: Dr. Paolo Marinotti - Vice Presidente, Ing. Alessandro Brunetti - Amministratore Delegato e Direttore Generale, Rag. Arturo Andruolelli, Domenico Amphilei, Prof. Giovanni Scialò, Ing. Pietro Berissi, Dr. Emilio Crespi, Ing. Luigi Prosti, Rino Marinotti, Dr. Aldo Oddasso, Avv. Piero Ricotti, Sen. Avv. Aldo Rossini, Avv. Luigi Santa Maria, Ing. Luigi Lorenzo Secchi e Rag. Carlo Ferraro.

Sono pure presenti i Sindaci effettivi Signori: Dr. Luigi de Blasio di Palissi - Presidente del Collegio Sindacale e Odoardo Marini.

Per unanime designazione degli inter-

venuti, assume la presidenza della riunione il Dr. Paolo Marinotti che, previa giustificazione delle assenze degli Amministratori Dr. Giovanni Anduin e Sen. Avv. Eziano Bessoni, nonché del sindaco effettivo Dr. Angelo Coridori, proclama la piena validità della seduta e con il consenso unanime dei presenti, invita il Dr. Carlo Confetti a fungere da Segretario.

Rivolve quindi, a nome suo e del Consiglio, un affettuoso ed amichevole saluto al Prof. Giovanni Ballella che partecipa per la prima volta ad una riunione consiliare, essendo stato nominato Amministratore dall' Assemblea del 30.4.1966.

Ha quindi inizio lo svolgimento dell'ordine del giorno di cui sopra.

Prende la parola l'Amministratore Delegato che, tra la profonda commozione degli intervenuti, commemora il Presidente Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti con nobili ed accorate espressioni, che con noi riassumono:

La commemorazione fatta in questo luogo assume un particolare significato: ben visto infatti fu realizzata sotto la direzione dello scomparso, in soli 11 mesi, con uno sforzo di tecnici e maestranze che ancor oggi ci impone ad una stupita ammirazione e fu da lui voluta per fornire alla "SMIA

VISCOSA" le materie prime necessarie alla sua vita industriale. Se Torviscosa non è la più grande delle sue opere è però certamente quella cheogli ha sempre avuto più nel cuore e di cui ha costantemente risolto i numerosi problemi e seguito tutte le nuove iniziative.

L'ing. Brunetti ricorda il triste periodo bellico, l'Esilio del Presidente, la distruzione di Torviscosa, l'incomprensione di alcuni verso questa sua creatura e la ricostruzione, da lui fermamente voluta ed imposta, di tutto quanto la guerra aveva distrutto ed illustra gli ulteriori potenziamenti ed ampliamenti che seguirono la ricostruzione e che hanno portato la tecnica di Torviscosa, già affermata in Italia, ad imporsi anche in campo internazionale ed in particolare in Spagna, Sud-Africa, Messico e Russia.

Alla grande espansione di questo complesso, espressione del genio creativo del Presidente, si è sempre accompagnata, sottolinea l'ing. Brunetti, la realizzazione di opere altamente sociali che hanno determinato il sorgere tra la popolazione ed il Presidente di un profondo legame basato sulla riconoscenza, lo stima, la fiducia ed il reciproco affetto.

L'ing. Alessandro Brunetti conclude

dicendo:

" Sono stato fra gli ultimi dei suoi collaboratori a visitare il Presidente prima che ci lasciasse; in quell'ultimo colloquio il suo pensiero fu fisso a Torviscosa ed ancora indicò direttive di sviluppo e potenziamento.

Tutti ora in Torviscosa sentono immenso il dolore per la scomparsa dell'amatissimo Presidente ed il desiderio vivissimo, in particolare della popolazione operaia, di perpetuarne il ricordo, si manifesta in una molteplicità di commoventi iniziative.

A noi del Consiglio che, qui designati dalla sua fiducia, abbiamo le responsabilità di decidere sulle cose di Torviscosa, mentre ci stringiamo vicino al Vire Presidente Dott. Paolo Marinotti nel comune ineprobabile dolore, rimane la grave missione di dare continuità alle grandi imprese del Presidente, nella fedele interpretazione del suo pensiero creatore."

Il Consiglio, unanime, si unisce con il Collegio Sindacale, si associa commosso alla commemorazione fatta dall'Amministratore Delegato ed esprime il profondo cordoglio che tutti ha colpito, rimpiangendo al Dr. Paolo Marinotti il proprio compianto.

Su proposta del Sen. Avv. Aldo Rossini, il Consiglio invita poi l'Ing. Alessandro Brunetti ad inviare un telegramma che,

in occasione della presente adunanza, esterni alla vedova l'intensa commo-
ne, il profondo rimpianto e l'effettuosa
solidarietà del Consiglio tutto.

Il sindaco effettivo signor Odoardo
Masini propone poi che venga coniate
una medaglia con l'effigie del Presidente,
da distribuire agli operai a testimonianza
e ricordo della sua opera e dell'effetto
che lo legava a Torviscosa. La proposta
è accolta all'unanimità.

Sempre all'unanimità è accolta
la proposta, fatta dall'Ing. Alessandro
Brunetti, di intitolare al compianto Pre-
sidente il Centro informazioni e docu-
mentazioni.

Passando alla trattazione del 20 pun-
to all'ordine del giorno, su proposta del-
l'Ing. Luigi Crosi, il Consiglio, per accla-
mazione costentori l'interessato, nomi-
na quale proprio Presidente il Dr. Paolo
Marinotti che rimpresia delle fiducia ac-
cordategli e accetta la carica dichiara-
ndo che intende dedicarsi a questo suo
compito con appassionata dedizione.

Su proposta del Presidente, il Coun-
glio nomina poi, per acclamazione, que-
li membri del Comitato Esecutivo, i
signori Ing. Luigi Crosi ed Av. Luigi
Pante Maria che accettano e rimpresia-

no, dichiarandosi pronti ad affiancare, con la loro collaborazione, l'opera del neo Presidente.

Il Consiglio quindi, preso atto che l'Avv. Luigi Santa Maria per i sempre più ardui impegni è costretto a rassegnare le sue dimissioni dalla carica di segretario, nominando quale nuovo segretario il Dr. Carlo Confetti che accetta e risponde.

Successivamente il Consiglio, all'unanimità, a modifica di ogni precedente deliberazione in materia, delega al Dr. Paolo Marinotti - Presidente, ed all'ing. Alessandro Brunetti - Amministratore Delegato, oltre alle attribuzioni ed ai poteri loro conferiti, per tali cariche, dallo statuto sociale, i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, come più appreso specificati:

- 1° - Acquistare, vendere e permutare beni immobili e diritti reali immobiliari, consentire costituzioni, iscrizioni, riduzioni e cancellazioni di ipoteche, autorizzare trascrizioni, volture, rettifiche ed annotazioni e compiere ogni altra operazione immobiliare in genere, il tutto con facoltà di esonerare gli uffici competenti ed i Conservatori dei registri immobiliari da ogni responsabilità;
- 2° - Prestare, a favore di terzi, fidejussioni, garanzie ed avalli, sia in forma cambiale

- ria che in qualunque altra forma, per obbligazioni di qualsiasi genere;
- 3° - stipulare locazioni anche ultramoven-
nali;
 - 4° - assumere partecipazioni in altre azien-
de o società costituite o costituende, anche
sotto forma di conferimento;
 - 5° - romettere, accettare, avallare, girare, in-
casare e quietanzare effetti cambiali e fedi
di deposito, girare assegni bancari, emette-
re assegni sui conti correnti della man-
dante e tratte sui debitori;
 - 6° - acquistare, vendere, permutare e com-
piere ogni negoziazione ed operazione an-
che pignoratizia su merci, macchinari e
cose mobili in genere;
 - 7° - dare e ricevere commissioni;
 - 8° - transigere e compromettere in arbitri
anche amichevoli compositori, proporre istan-
ze, ricorsi e reclami, recedere e rinunciare
ad azioni, ricorsi e gravami, esperire azioni
in sede amministrativa e giudiziaria, an-
che per giudizi di revocazione e cassazione,
nominare avvocati e procuratori alle liti,
rappresentare la mandante presso tutte le
Autorità;
 - 9° - Compiere atti ed operazioni presso il De-
bito Pubblico la Cassa Depositi e Prestiti, le Tes-
sorie, l'Istituto di emissione, gli uffici
postali e telegrafici, le Dogane, le Banche e

gli Istituti di credito in genere, le imprese ferroviarie, tranviarie, di navigazione, di trasporto, di assicurazione e presso qualunque altra pubblica o privata amministrazione od ufficio, con facoltà, tra l'altro, di esigere e cedere crediti a qualunque titolo, ritirare merci, titoli, pacchi, valori, effetti, lettere anche raccomandate ed assicurate, consentire rimborsi e rinvii, riscuotere somme, mandati, buoni del Tesoro, vaglia, assegni di qualunque specie, depositi cauzionali, rilasciando valide quietanze e discarichi;

10° - Intervenire e concorre negli incanti anche giudiziari, assumere e concedere appalti e forniture, fare tutte le operazioni e stipulare tutti gli atti e contratti inerenti nei confronti degli interessati;

11° - Sollevare protesti, intimare precetti, procedere ad atti conservativi ed esecutivi, intervenire in procedure di fallimento o concordate, insinuare crediti dichiarandone la verità;

12° - Assumere e licenziare dirigenti, impiegati ed operai determinandone le attribuzioni e le retribuzioni;

13° - Rilasciare mandati generali ad negotia o speciali per singoli affari o categorie di affari, nonché procure e dipendenti della società, entro i limiti dei propri poteri;

14° - Firmare la corrispondenza ed ogni do-

cumento relativi agli oggetti di cui al presente mandato.

I signori Dr. Paolo Marinotti ed Ing. Alessandro Brunetti avranno firma libera disgiunta. Soltanto per le operazioni eccedenti un valore contrattuale di Lire cinquante milioni per ciascun atto ed in quanto concernenti l'emissione, l'accettazione e l'avallo di effetti cambiali, l'assunzione di partecipazioni in altre aziende o società, le prestazioni a favore di terzi di fidejussioni, garanzie ed avalli, sia in forma cambiale che in qualunque altra forma, le operazioni immobiliari ed ipotecarie in genere e le locazioni ultrannuali, è richiesta la firma abbinata di ciascuno dei signori Dr. Paolo Marinotti ed Ing. Alessandro Brunetti - membri del Comitato Esecutivo della Società - con quella di uno dei signori Ing. Luigi Crosi, Av. Luigi Santa Maria e Rep. Carlo Ferrasi pure membri di detto Comitato Esecutivo, che risulta attualmente così costituito: Dr. Paolo Marinotti, Ing. Alessandro Brunetti, Ing. Luigi Crosi, Av. Luigi Santa Maria e Rep. Carlo Ferrasi.

Passando alla trattazione del 3° punto all'ordine del giorno, il Presidente invita l'Ing. Alessandro Brunetti a dare lettura della relazione sull'andamento della

Spanguly.



121

posizione sociale sull'esercizio 1966, distribuita in copia a tutti gli intervenuti, unitamente al bilancio al 31.12.1966, e di cui è allegato A) al presente verbale.

Il Presidente illustra poi il bilancio ed il conto perdite e profitti al 31 dicembre 1966 che si chiudono con una perdita netta di L. 482.401.427 dopo aver effettuato ammortamenti per L. 100.000.000 e cioè in misura sensibilmente inferiore a quella che sarebbe risultata possibile applicando integralmente ad ogni categoria di cespiti i relativi coefficienti ammessi dal Ministero delle Finanze.

La riduzione della produzione di cellulosa tessile per fiocco, determinata sia da un'ulteriore contrazione nei consumi di tale prodotto da parte degli Stabilimenti del Gruppo, sia dalla diminuzione delle vendite è stata solo in parte controbilanciata con il forte incremento dato alla produzione di cellulosa per carta i cui profitti, già peraltro inferiori a quelli della cellulosa tessile, hanno risentito, nel 1966, dell'insistente offerta da parte di produttori stranieri di rilevanti partite a prezzi molto bassi.

Più ha naturalmente influito negativamente sull'utile lordo delle perdite che è sceso a L. 3.648.085.667 contro L. 4.385.326.043

dell'esercizio 1965.

Peraltro è da rilevare - sottolineare il Presidente - che, come riferito dall'Amministratore Delegato nella sua relazione sui costi di produzione dell'esercizio 1966 hanno avuto notevole incidenza gli acquisti di legno ad alto prezzo, effettuati nel 1965, e poiché gli acquisti di dette materie prima effettuati nel 1966 e 1967 sono stati conclusi a prezzi sensibilmente inferiori è da ritenere che i costi di produzione potranno essere ulteriormente ridotti e sarà possibile giungere pertanto ad un più soddisfacente equilibrio tra costi e ricavi.

Motivi di fondata speranza sono inoltre sia l'inizio della produzione della cellulosa tessile per rayon (che ha già superato le 15.000 tonnellate e che è in continuo aumento), sia il sapere che nel 1967 la fabbrica di cellulosa potrà lavorare a piena capacità produttiva in seguito ai contratti già stipulati ed in corso di perfezionamento.

Dal confronto tra la situazione patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 1966 e quella del bilancio dell'esercizio precedente, il Presidente rileva le seguenti principali variazioni:

All'ATTIVO: un aumento di circa L. 1.320